

S.R.R. ATO 4

AGRIGENTO EST

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento

PEC: srrato4@legalmail.it

Partita IVA 02734620848

3. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Gara Europea a Procedura aperta per l'affidamento del contratto pubblico del "Servizio di avvio al recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est in impianti di compostaggio", nei settori ordinari sopra soglia comunitaria, con il criterio del minor prezzo sul costo unitario posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il R.U.P.

Arch. Gaetano Alletto

Il Tecnico

Geom. Pasquale Traina

Aragona, 27/10/2020

Approvato con deliberazione del C.D.A. in data 17/4/2020 verbale n. 05

Integrato con determinazione del Presidente n. 04 del 20/10/2020

F.TO Il Presidente della SRR

Alfonso Galluzzo

INDICE

GENERALITÀ ED OGGETTO DELL'APPALTO	3
Articolo 1 - DURATA DELL'APPALTO ED ULTERIORI AFFIDAMENTI.....	3
Articolo 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO	4
Articolo 3 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	5
Articolo 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO ED OBBLIGO DI CONTINUITÀ.....	6
Articolo 5 - ORARIO DI CONFERIMENTO.....	7
Articolo 6 - CONFORMITÀ DEL RIFIUTO	7
Articolo 7 - REQUISITI DEGLI IMPIANTI	7
Articolo 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	7
Articolo 9 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO.....	7
Articolo 10 - REQUISITI E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO.....	8
Articolo 11 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ - TRACCIABILITÀ - STAZIONE UNICA APPALTANTE 9	
Articolo 12 - CAUZIONE DEFINITIVA	10
Articolo 13 - STIPULA DEL CONTRATTO - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO....	11
Articolo 14 - SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO	11
Articolo 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	11
Articolo 16 - REVISIONE DEI PREZZI	12
Articolo 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
Articolo 18 - SICUREZZA SUL LAVORO.....	13
Articolo 19 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	13
Articolo 20 - VIGILANZA E CONTROLLO	14
Articolo 21 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI.....	14
Articolo 22 - PENALITÀ	14
Articolo 23 - SEDI E RECAPITI.....	15
Articolo 24 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....	15
Articolo 25 - CONTROVERSIE.....	15
Articolo 26 - DISPOSIZIONI FINALI	15
Articolo 27 - APPROVAZIONE DI CLAUSOLE.....	15
Articolo 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
Articolo 29 - INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY.....	16
Articolo 30 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.....	18
Articolo 31 - RIFERIMENTI.....	18

GENERALITÀ ED OGGETTO DELL'APPALTO

I Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est, a norma del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., devono provvedere ad affidare il servizio di avvio al recupero dei **rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 20.01.08) e dei rifiuti biodegradabili vegetali (CER 20.02.01)** provenienti dalla raccolta differenziata, in idonei impianti di compostaggio autorizzati.

La Società SRR ATO 4, in nome e per conto dei Comuni Soci che hanno comunicato formalmente l'adesione alla gara, si impegna all'individuazione degli impianti e alla sottoscrizione del contratto normativo, mentre il contratto di servizio verrà sottoscritto direttamente dal singolo Comune.

Il presente Capitolato d'onere definisce il complesso delle condizioni contrattuali inerenti l'appalto per l'affidamento dei servizi di cui in narrativa per i seguenti Comuni che hanno formalmente aderito all'avvio della procedura di gara: **Agrigento, Camastra, Campobello di Licata, Canicattì, Casteltermini, Castrolibero, Favara, Grotte, Lampedusa-Linosa, Licata, Montallegro, Naro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali e Siculiana.**

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ai siti di conferimento, già affidato ad altra ditta, prevede la raccolta differenziata delle diverse frazioni con il sistema porta a porta sull'intero territorio comunale che interessa sia le utenze domestiche che quelle commerciali. I rifiuti differenziati di tipo organico saranno trasportati all'impianto individuato a seguito di procedura di gara, per essere poi trattati ed avviati al recupero.

Articolo 1 - DURATA DELL'APPALTO ED ULTERIORI AFFIDAMENTI

La durata dell'appalto è di **mesi 12 (dodici) con opzione di estensione per ulteriori mesi 12 (dodici)**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto con consegna anticipata, per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge previa redazione di apposito verbale di consegna/inizio del servizio.

In tal caso la durata prevista si intende decorrente dalla data di consegna/inizio del servizio.

Il servizio attivato in pendenza della stipulazione del contratto deve essere immediatamente iniziato dall'Appaltatore che si dovrà attenere alle indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione del contratto (D.E.C.).

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo anno, e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio tecnico che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

I singoli Comuni che stipuleranno il contratto di servizio, in caso di avvio di nuovi impianti che favoriranno sia la riduzione dei percorsi di trasporto e dei relativi costi di conferimento, potranno recedere dal contratto d'appalto previa comunicazione al gestore almeno due mesi prima.

In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Appaltatore aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta.

È fatto salvo il diritto del Comune e della Società alla risoluzione ed al recesso anticipato come stabilito negli articoli relativi.

Qualora allo scadere del presente affidamento non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto, la ditta aggiudicataria dovrà garantirne, a richiesta della Stazione Appaltante, l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio dalla ditta subentrante, e durante tale periodo rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto d'appalto.

Durante il periodo contrattuale, qualora ai sensi della Legge Regionale della Sicilia n. 9/2010 e ss.mm.ii., diventi operativo e subentri il nuovo gestore del servizio individuato dalla Società d'Ambito, il contratto si intenderà automaticamente risolto.

La rescissione del contratto, in tal caso, sarà comunicata mediante PEC, senza che l'Appaltatore affidatario possa opporre alcunché.

La condizione di cui innanzi è considerata causa di forza maggiore per l'impossibilità definitiva e totale sopravvenuta alla prosecuzione dell'obbligazione ai sensi degli art. 1256 (impossibilità definitiva e impossibilità temporanea), 1463 (impossibilità totale) e 1672 (impossibilità di esecuzione dell'opera) del C.C.

In tal caso l'appaltatore affidatario del servizio non potrà accampare alcuna pretesa di risarcimento del danno emergente o lucro cessante e pertanto non avrà diritto ad alcun indennizzo, compenso, risarcimento ristoro o altra richiesta. Allo stesso saranno riconosciuti di diritto i soli compensi relativi alla parte di servizio già resa o in corso di esecuzione alla data del recesso del comune e del subentro del nuovo gestore.

All'avvio dell'esecuzione del contratto sarà redatto, in contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione e l'Appaltatore, apposito verbale di consegna del servizio.

Articolo 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale di anni due (1 + 1) è di euro **€.8.765.147,90** (euro ottomilionisettecentosessantacinquemilacentoquarantasette/90) IVA esclusa al 10%.

L'importo complessivo del servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi comprensivo di eventuali ecotasse ed al netto dell'IVA, intendendosi per ecotasse l'insieme di ogni imposta, tassa, onere di servizio e contributo che risultino eventualmente dovuti in base a leggi o provvedimenti della Pubblica Amministrazione.

Per effetto di quanto innanzi, sono stimate le seguenti quantità da conferirsi nel periodo e i relativi costi annui:

a) Costo annuo per servizio di avvio al recupero dei rifiuti organici provenienti da mense e cucine in impianti di compostaggio. Codice CER 20.01.08	Importo unitario a base d'appalto €. 130,00/T.	Tonn. /anno 31.696,45	Costo totale €. 4.120.538,50
b) Costo annuo per servizio di avvio al recupero dei rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura) prodotti da giardini e parchi in impianti di compostaggio. Codice CER 20.02.01	Importo unitario a base d'appalto €. 85,00/T.	Tonn. /anno 3.082,77	Costo totale €. 262.035,45

Totale costo annuo servizio di avvio al recupero di rifiuti di tipo organico a)+b) in impianti di compostaggio.			€. 4.382.573,95
---	--	--	------------------------

n.	Descrizione servizi in appalto	CPV REGOLAMENTO (CE) N. 213/2008	P (principale) S (secondaria)	Costo per anni due (1+1)
1	Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi	90513000-6	P	€. 8.765.147,90

Le quantità di cui alla tabella precedente, si ribadisce, sono stimate e non vincolanti e, pertanto, per il mancato raggiungimento delle stesse e/o per un eventuale superamento l'Appaltatore non potrà accampare alcun ulteriore diritto, riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente.

Il servizio, pertanto, potrà subire delle variazioni in più o meno secondo la produzione delle utenze. L'importo del contratto, pertanto, sarà quello dell'appalto decurtato del ribasso offerto. L'importo totale da porre a base di gara e su cui dovrà essere espresso il ribasso è stato determinato applicando per il conferimento delle frazioni indicate il costo unitario per i singoli codici CER come in tabella indicati.

Per l'esecuzione del servizio in argomento all'Appaltatore sarà pagato un corrispettivo pari all'importo posto a base d'asta, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara, moltiplicato per il quantitativo di rifiuto effettivamente conferito all'impianto per il trattamento e recupero.

Articolo 3- MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare il servizio in oggetto nell'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti vigenti in materia.

Il Comune di provvederà, al conferimento dei rifiuti oggetto del presente appalto mediante apposita ditta del servizio di igiene urbana.

Il conferimento all'impianto, a pena risoluzione del contratto dovrà essere assicurato tutti i giorni esclusi i festivi, salvo eventuali diverse modalità da concordarsi fra le parti e comprende l'onere della pesatura ed ogni altro e qualsiasi onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità di conferimento prevista e/o concordata può essere temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa esimersi dall'effettuazione dello stesso.

Il conferimento di ogni carico sarà accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm. ii. debitamente vidimato dal Comune, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

I pesi riscontrati in arrivo dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, nel periodo di valenza contrattuale le ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'aggiudicatario.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto, l'Appaltatore si obbliga a comunicare, entro 24 ore, tale evenienza e ad indicare al Comune i siti di conferimento alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, con caratteristiche simili al proprio impianto dove dovranno essere conferiti i rifiuti indicati con onere a totale carico dell'Appaltatore.

In caso di utilizzo di impianto alternativo, per difficoltà oggettiva ad accettare le frazioni indicate, l'Aggiudicatario in uno alla comunicazione dovrà trasmettere al Comune la seguente documentazione:

1) convenzione stipulata tra l'Appaltatore ed il Gestore dell'impianto dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianto diverso a quello indicato dall'Appaltatore non dovrà, in ogni caso, comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

Il conferimento di ogni carico sarà accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e e ss.mm.ii. debitamente vidimato dal Comune, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

I pesi riscontrati in arrivo all'impianto di conferimento dovranno essere puntualmente riportati sulla quarta copia del formulario.

L'Appaltatore aggiudicatario ha l'obbligo di tenere il registro di carico e scarico su cui deve annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare ai fini della comunicazione annuale al Catasto.

Articolo 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO ED OBBLIGO DI CONTINUITÀ

Il servizio oggetto dell'appalto, è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nelle norme che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

Articolo 5 - ORARIO DI CONFERIMENTO

Gli orari di conferimento all'impianto dovranno essere fissati e/o concordati con il Stazione Appaltante/Comune e il gestore del servizio.

In ogni caso dovrà essere garantito il servizio dalle ore 08:00 alle ore 14:00 di tutti i giorni feriali dell'anno. Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio. Dovrà essere garantita la possibilità per la Stazione Appaltante/Comune, tramite la ditta che effettua il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, di effettuare più di un conferimento giornaliero.

Articolo 6 - CONFORMITÀ DEL RIFIUTO

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica per tutte le frazioni merceologiche che sono oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio ed a sue spese analisi merceologiche.

Se le analisi sono concordate tra le parti, i costi derivanti dalle stesse analisi merceologiche e chimiche saranno a carico del Comune e dell'Appaltatore, così come, se le analisi sono richieste dal Comune, le spese sono a carico dello stesso.

L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione, per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo PEC l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

Articolo 7 - REQUISITI DEGLI IMPIANTI

L'impianto di recupero dovrà essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

Articolo 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Affidamento con il criterio del minor prezzo sul costo unitario posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi unitari posti a base di calcolo per la gara, come riportati al precedente articolo 2

Articolo 9 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica, da parte del soggetto Aggiudicatario, la conoscenza di tutte le norme generali e particolari, di tutte le condizioni che lo regolano e di tutte le circostanze che possono influire circa la convenienza di assumere lo stesso sulla base del ribasso offerto.

Il ribasso si intende offerto dall'Aggiudicatario sulla scorta delle proprie convenienze ed a seguito dei propri calcoli economici e pertanto con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto sono regolati dai principi generali in materia di gara d'appalto, dalle norme del D. Lgs. 50/2016, dalla Legge regionale della Sicilia n. 9/2010 e ss.mm.ii., dai regolamenti comunali e dalle normative di settore, dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato speciale d'oneri, e in tutta la

documentazione di gara e, per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dal Codice Civile.

Articolo 10 - REQUISITI E OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’affidatario deve essere in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

L’affidatario garantisce la disponibilità di un sito di conferimento, con i requisiti prescritti dal presente Capitolato, per l’intero periodo di validità del contratto.

L’Operatore dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di natura e carattere personale e soggettivo:

1.a Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

1.b Autorizzazione in corso di idoneità dell’impianto di compostaggio per la gestione dei rifiuti con codice rifiuti CER 20.01.08 e 20.02.01, dove conferire i rifiuti, rilasciato dall’Autorità regionale competente ai sensi dell’art.208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.. In caso di R.T.I. questo requisito deve essere posseduto almeno dall’Impresa capogruppo.

1.c E’ consentito alle Imprese Associate nel R.T.I. di partecipare anche con l’iscrizione in corso di idoneità nel registro delle Imprese della Provincia territorialmente competente mediante procedura semplificata ai sensi dell’art. 216 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. dell’esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti con codice rifiuti CER 20.01.08 e 20.02.01.

1. con riferimento ai requisiti di natura e carattere generale:

- non essere nelle condizioni dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016;
- non essere nelle condizioni di inosservanza della legge 383/2001 e ss.mm.ii relativamente ai piani di emersione;
- non essere nelle condizioni di inosservanza della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;
- non essere nelle condizioni di inosservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro con l’indicazione anche delle varie posizioni previdenziali ed assicurative;
- non essere nelle condizioni di inosservanza delle norme in materia di regolarità fiscale.

2. con riferimento ai requisiti di ordine speciale di qualificazione in gara:

- adeguato fatturato nell’espletamento di servizi analoghi a quelli in appalto nel triennio naturale antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ed in dettaglio:
 - **Fatturato globale minimo complessivo** riferito agli ultimi *tre* esercizi finanziari di €. **15.700.000,00** (diconsi euro quindicimilionesettecentomila /00), IVA esclusa.
 - **Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell’appalto riferito a ciascuno degli ultimi *tre* esercizi finanziari disponibili di €. **4.382.574,00**(diconsi euro quattromilioneitreceottantaduemilacinquecentosettantaquattro/00), IVA esclusa.

- Il settore di attività relativo ai "servizi di stoccaggio e avvio a recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti".
- disponibilità alla ricezione delle frazioni almeno sei giorni su sette o accettazione di diversa modalità di conferimento;
- 3. indicazione delle caratteristiche dell'impianto e della capacità quotidiana (vasche, rampe, ecc.) di conferimento/trattamento in tonnellate dei CER previsti con indicazione della sua esatta ubicazione/localizzazione sia esso unico o singolo per ciascun CER.
- 4. **con riferimento a clausole ed obblighi complementari**
 - obbligo di accettazione del Protocollo di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
 - obbligo di accettazione delle norme di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - obbligo di sostituzione, con onere a proprio carico, dell'impianto qualora il proprio, per sopravvenute difficoltà, non sia in grado di accettare le frazioni dei rifiuti da conferire;

L'Appaltatore che risulterà aggiudicatario verrà invitato a presentare, nel termine di giorni 10, ove non lo avesse già fatto in sede di offerta o qualora quanto presentato risulti scaduto, tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'Appaltatore dovrà, altresì:

1. costituire il deposito cauzionale definitivo nella misura dovuta, con le stesse forme, norme e modalità previste per il deposito provvisorio e di cui agli articoli specifici che seguono;
2. a versare le spese di bollo e registrazione del contratto nella misura dovuta in caso di registrazione;
3. predisporre tutti gli atti necessari alla stipula del contratto di servizio;
4. a sottoscrivere il documento contrattuale.

Articolo 11 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ - TRACCIABILITÀ - STAZIONE UNICA APPALTANTE

La Stazione appaltante prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, acquisirà dalla Prefettura competente per territorio, le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011; resta a carico dei soggetti interessati l'onere di fornire, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 del D.Lgs. n. 490/1994.

I soggetti partecipanti saranno obbligati a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, il servizio, anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni e ad accettare esplicitamente tutte le clausole del contratto relativo al servizio di cui al presente.

Gli operatori interessati saranno, altresì soggetti, ai sensi dell'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. i. ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati alla commessa pubblica anche non in via esclusiva.

In relazione a tanto l'Appaltatore che resterà aggiudicatario del servizio ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del/dei conti correnti di cui innanzi o nel caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

Nello stesso termine precedente (sette giorni), l'operatore ha l'obbligo di comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ogni modifica ai dati trasmessi deve essere tempestivamente comunicata.

Articolo 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato e dal contratto, l'Appaltatore aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto e/o nel termine che sarà comunicato dall'Ente, apposita cauzione definitiva in rapporto a tutta la durata del servizio in uno dei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/16.

La cauzione definitiva è costituita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune ecc..

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto.

La cauzione definitiva può essere costituita esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale garanzia deve prevedere espressamente:

- di avere esatta conoscenza di tutti gli obblighi ed oneri a carico del Contraente aggiudicatario nascenti dal Capitolato speciale e prestazionale e dagli atti di gara;
- di impegnarsi al pagamento dell'importo dovuto dal contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante mediante versamento alla Tesoreria Comunale;
- di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- di considerare valida la fidejussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale del Contraente nei confronti della Stazione appaltante;
- di considerare inefficace, nei confronti della Stazione appaltante, l'omesso pagamento dei premi da parte del Contraente.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e della serie UNI EN ISO 14001.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Resta all'Amministrazione la facoltà di rivalersi a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti o da sostenersi dal Comune nel caso che l'appaltatore non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto d'appalto, nonché per l'inosservanza dei patti e delle condizioni di cui al presente capitolato.

La mancata costituzione della garanzia nei termini indicati dal Committente determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà permanere fino a mesi sei successivi alla scadenza del servizio e sarà svincolata con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Qualora sia prorogata la validità del servizio l'efficacia della cauzione definitiva dovrà essere protratta per l'intero periodo di proroga e permanere oltre la scadenza secondo le modalità del comma precedente.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto di servizio (Comune-Impresa) per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione definitiva sarà incamerata dal Comune interessato con riferimento all'importo del singolo contratto (Comune-Impresa), con riserva di richiedere i maggiori danni.

Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, la Stazione appaltante incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Articolo 13 - STIPULA DEL CONTRATTO - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del Contratto normativo mediante scrittura privata nell'ora e nel giorno che saranno comunicati dalla Società per la stipula del medesimo e con l'Amministrazione Comunale per la stipula del contratto di servizio mediante scrittura privata /atto pubblico.

In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, la stazione appaltante procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara incamerando la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria.

Il presente Capitolato Speciale di Appalto costituisce parte integrante del contratto di appalto.

È vietata, da parte dell'Appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

Articolo 14 - SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro.

Articolo 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, l'Aggiudicatario avrà diritto all'importo risultante dall'applicazione del prezzo relativo allo specifico CER, decurtato del ribasso offerto, agli effettivi quantitativi conferiti.

L'Appaltatore entro il 10° giorno di ogni mese, a partire dal mese successivo anche non intero a quello di inizio del servizio, effettuerà il riepilogo delle quantità accettate nel mese di riferimento sulla scorta delle pesature in ingresso come indicate sul FIR ed emetterà la relativa fattura.

La fattura mensile pari all'importo determinato dal prodotto delle quantità di rifiuti per codice CER pervenute all'impianto, come rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura, per il prezzo di elenco di cui all'art. 2 decurtato del ribasso percentuale offerto.

Le fatture, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a:

**"Comune diDipartimento Territorio e Ambiente - Via- (AG)
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica -....."**

e riporteranno il Codice Unico di Gara derivato (C.I.G.) ed il codice IBAN su cui, ai sensi dell'art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari, della Legge 136/2010 saranno effettuati i bonifici bancari e/o postali dei pagamenti maturati.

Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo entro il termine che sarà stabilito bilateralmente con la stipula del contratto di servizio, e che in ogni caso non potrà essere superiore a **30 (trenta) giorni** dalla data di acquisizione del DURC regolare con riferimento alla procedura di cui all'art. 4 del decreto fiscale 2019 di cui alla L. 24/12/2019 n. 157.

La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione al protocollo generale dell'Ente ed il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento.

Ai sensi delle disposizioni legislative in vigore l'Ente Comunale provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto solo previa acquisizione e/o visura telematica d'ufficio di DURC regolare.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ritorsioni, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'impresa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Non sono previste anticipazioni del canone contrattuale.

Articolo 16 - REVISIONE DEI PREZZI

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Articolo 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto s'intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'impresa. Il contratto potrà essere risolto, in danno dell'impresa, con avviso a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno e senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle clausole previste dal protocollo di legalità;
- sospensione del servizio superiore alle 48 ore senza giustificato motivo, esclusi i casi di forza maggiore;
- fallimento dell'appaltatore o dei suoi aventi causa;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- quando la ditta appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli istituti assicurativi, o colpevole di frodi;
- cessione del servizio in subappalto;

- cessione del contratto a terzi;
- quando la Ditta non sia più in possesso, anche parziale, dei requisiti tecnici, morali, professionali ed economici necessari allo svolgimento del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;
- per abituali negligenze o deficienze nel servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico ambientali sentito il parere di ogni e qualsiasi Organismo competente in materia ambientale;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazioni di norme sostanziali regolanti l'appalto;
- non rispondenza del servizio alle specifiche del contratto;
- per l'accumularsi di penali per un importo complessivo maggiore del 5% dell'importo contrattuale in un periodo massimo di mesi tre;
- per mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
- per ogni altra grave inadempienza riscontrata, la Stazione Appaltante agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice Civile.

Articolo 18 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che, per il conferimento dei rifiuti, dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare l'Appaltatore assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Articolo 19 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

Articolo 20 - VIGILANZA E CONTROLLO

La S.R.R. ed il Comune interessato si riservano di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive del proprio personale presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, finalizzato al controllo delle attività oggetto dell'appalto.

Articolo 21 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e si procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

Articolo 22 - PENALITÀ

In considerazione che trattasi di servizio pubblico essenziale, come da precedente articolo 5, il Comune in caso di inosservanza all'obbligo di esecuzione del servizio affidato così come dettagliato nei precedenti articoli del presente capitolato, conferirà la frazione presso altro impianto.

Oltre ai costi diretti che saranno addebitati alla società affidataria, detto inadempimento sarà considerato grave e comporterà, per ogni giorno di mancato conferimento, l'applicazione della penale dell'1% dell'importo contrattuale.

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare in un termine stabilito all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria pari a 5% importo contrattuale per ogni infrazione contestata.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

L'Appaltatore avrà 5 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Il ripetersi per tre volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dalla Stazione Appaltante, equivarrà alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno provate e documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, la Stazione Appaltante/Comune, a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità, e l'importo delle spese per i servizi o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio, sarà trattenuto dalla Stazione Appaltante/Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, la Stazione Appaltante/Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva, pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà

essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

Articolo 23 - SEDI E RECAPITI

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà comunicare il Comune e la Società circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, PEC, fax, e-mail, ecc.

Articolo 24 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto che deve essere comunicato per iscritto alla SRR ATO 4 AG EST ed al Comune. Il Responsabile deve garantire la reperibilità continua (24 h) almeno telefonica.

Il Responsabile nominato deve avere il potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

Articolo 25 - CONTROVERSIE

Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, anche dopo la scadenza dell'appalto e qualunque ne sia la natura, saranno demandate all'Autorità Giudiziaria del Tribunale competente di Agrigento.

Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

Articolo 26 - DISPOSIZIONI FINALI

La Stazione Appaltante/Comune notificheranno all'Impresa tutti gli atti ed altri provvedimenti che comportino variazioni della situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato si intendono richiamate e applicabili le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

Articolo 27 - APPROVAZIONE DI CLAUSOLE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 - Condizioni generali di contratto - del Codice Civile, sono specificatamente approvate tutte le clausole e le condizioni riportate negli articoli precedenti.

Articolo 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali che, al medesimo saranno affidati per l'esecuzione del servizio appalto. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 così come adeguato al D.L. 101/2018, esclusivamente nell'ambito della gara.

L'appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dalla stazione appaltante e si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e

collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Articolo 29 - INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Si informa che il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 sul trattamento dei dati personali prevede la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del REG. UE 2016/679, si invita, pertanto, a prendere atto della informativa e ad esprimere il consenso al trattamento dei dati, firmando e restituendo la presente.

La SRR ATO 4, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del legale rappresentante p.t., informa che i dati relativi che saranno acquisiti nel corso della presente procedura, saranno oggetto di trattamento da parte della Società stessa mediante elaboratori manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Il trattamento potrà anche essere effettuato da terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, amministrativi o strumentali necessari per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente.

Per trattamento si intende la raccolta, la consultazione, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la selezione, l'aggiornamento, l'estrazione, l'utilizzo, la cancellazione dei dati personali. I dati raccolti presso l'interessato/fornitore o presso altri soggetti che li custodiscono per legge (Pubblici Registri, Ordini Professionali), sono conservati presso la sede della Società presso gli uffici siti in piazza Trinacria nella zona industriale di Aragona per il tempo prescritto dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari.

Finalità del trattamento:

- a. gestione del rapporto di fornitura della prestazione (tenuta contabilità, fatturazioni, pagamenti) che ne dovesse seguire;
- b. adempimento degli obblighi normativi connessi al medesimo rapporto contrattuale;
- c. gestione amministrativa del rapporto stesso;
- d. tutela dei diritti della SRR ATO 4 nascenti dal contratto.
- e. analisi statistiche interne;

I dati saranno aggiornati periodicamente d'ufficio o su iniziativa dell'operatore economico.

I dati conferiti e quelli relativi all'esecuzione del rapporto contrattuale potranno essere comunicati ai soggetti di seguito elencati:

- a) Amministrazioni finanziarie ed Enti Pubblici Previdenziali che ne facciano richiesta;
- b) Istituto Bancario della SRR ATO 4 per la disposizione dei pagamenti o altri Istituti Bancari secondo quanto richiesto dallo stesso Professionista;
- c) Professionisti e consulenti ai fini della tutela dei diritti della SRR nascenti dal contratto.

Il conferimento dei dati dell'operatore e delle persone fisiche che per esso agiscono hanno natura obbligatoria nella misura in cui essi siano necessari ai fini dell'iscrizione all'Albi di fiducia della SRR ATO 4. I dati trattati non saranno oggetto di diffusione.

I dati forniti verranno conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento mediante richiesta inviata con lettera raccomandata o posta elettronica certificata alla SRR ATO 4, i diritti di cui all'art. 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.L. 196/2003, così come adeguato al D.L. 101/2018 in tema di protezione dei dati personali., in dettaglio:

Art. 15 - Diritto di accesso

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni riguardanti il trattamento.

Art. 16 - Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Art. 17 - Diritto alla cancellazione (diritto all'oblio)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali.

Art. 18 - Diritto di limitazione del trattamento

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

Art. 19 - Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato

Art. 20 - Diritto alla portabilità dei dati

L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti.

Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

Art. 21 - Diritto di opposizione

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni.

Art. 22 - Diritto di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Articolo 30 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Gaetano Alletto, Responsabile del settore Impianti della SRR ATO 4 AG EST.

Articolo 31 - RIFERIMENTI

Il servizio richiesto deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto:

- a) dal presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- b) dal bando e disciplinare di gara;
- c) dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle altre normative vigenti in materia di gestione del ciclo dei rifiuti;
- d) dal D.Lgs. n. 50/2016, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative di diritto privato, per quanto non espressamente previsto dagli atti sopraindicati;
- e) dalla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- f) dalla normativa vigente in materia di igiene, sicurezza, sanità ed ambiente¹ stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

Per quanto non previsto dal presente capitolato d'appalto si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Aragona, 27/10/2020

Il R.U.P.
Arch. Gaetano Alletto

